

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077- presso Piazza San Gerardo n.8 -

OLGIATE COMASCO - P.I. 02793530136

DUVRI

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI E RELATIVE MISURE ADOTTATE
PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DA ATTIVITA'
IN APPALTO E SUBAPPALTO (DUVRI)**

**ai sensi dell'art. 26, comma 3/5 del del D.Lgs. 9 n. 81 del 9 aprile 2008 e del
D.Lgs. 106/09**

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI:

- ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA**
- ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**
- ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI CON DISABILITA'
GRAVE E GRAVISSIMA,**

**PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2023
(RINNOVABILE PER ULTERIORI TRE ANNI)**

SOMMARIO

SOMMARIO
ANAGRAFICA COMMITTENTE
AZIENDA APPALTATRICE ED OGGETTO DELL'APPALTO
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO
DESTINATARI DEI SERVIZI E PRESTAZIONI FONDAMENTALI
LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITÀ
VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI
GESTIONE INTERFERENZE
CONCLUSIONI
ALLEGATI DUVRI DA COMPILARE A CURA DELL' AZIENDA APPALTATRICE

ANAGRAFICA ENTE (COMMITTENTE)

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

Partita IVA	02793530136
Codice Fiscale	02793530136
	88.99.00 –
Codice Attività	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (Ateco 2007)

Sede legale ENTE

Comune	Olgiate Comasco
Provincia	Como
Indirizzo	Piazza Volta n. 1

Sede amministrativa ENTE

Comune	Olgiate Comasco
Provincia	Como
Indirizzo	Piazza San. Gerardo n. 8

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	dott. Andrea Catelli - Direttore
Settore di Competenza	Servizi Sociali
RSPP	ing. Anna Sassi
Medico Competente	dott. Giovanni Sassi
RLS	dott.ssa Loredana Bresciani
Referente del committente	dott.ssa Bianca Taiana - Responsabile Segreteria

AZIENDA APPALTATRICE ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDA APPALTATRICE ESTERNA INTERESSATA DALLE INTERFERENZE

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP

DATI ANAGRAFICI APPALTATORE

Azienda	
Indirizzo	
Codice di attività	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Squadra di Emergenza	Addetti Antincendio: Addetti Pronto Soccorso:
RLS	
Referente	
Documentazione consegnata	<input type="checkbox"/> Visura Camerale, <input type="checkbox"/> DURC, <input type="checkbox"/> POS/ estratto DVR, <input type="checkbox"/> dati anagrafici SPP, <input type="checkbox"/> nominativi personale operante durante l'appalto

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA DA CONSEGNARE PER LA GESTIONE DELL' APPALTO

Elenco Documenti da consegnare per idoneità tecnico professionali per gestione appalti:

<input type="checkbox"/>	VISURA CAMERALE (AGGIORNATA con Certificato anti-mafia ove richiesto)
<input type="checkbox"/>	DURC (AGGIORNATO OGNI 3 MESI)
<input type="checkbox"/>	Estratto DVR (art. 17, 28 e 29) / autocertificazione
<input type="checkbox"/>	ATTESTATI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI DIPENDENTI (certificati, attestati e verbali con raccolta firme)
<input type="checkbox"/>	Provvedimenti sospensivi/ interdittivi (art. 14 D.Lgs 81/08)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

L'appalto ha per oggetto: **L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E GRAVISSIMA. PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2023**

La dimensione territoriale di riferimento per il presente appalto è rappresentata principalmente (ma non esclusivamente) dai Comuni facenti parte dell'Ambito socio-sanitario di pertinenza del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese (Albiolo, Appiano Gentile, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Bulgarograsso, Castelnuovo Bozzente, Colverde, Faloppio, Guanzate, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamette, Rodero, Ronago, Solbiate con Cagno, Uggiate Trevano, Valmorea, Veniano, Villa Guardia).

I servizi oggetto del presente appalto sono descritti e dettagliati nelle specifiche **SCHEDA TECNICHE, parte integrante e sostanziale del Capitolato**, e sono caratterizzati da prestazioni di **natura educativo-assistenziale omogenee, da realizzarsi in ambito domiciliare e scolastico**.

La tipologia dei servizi e lo specifico quadro normativo di riferimento sono dettagliati nelle singole Schede Tecniche Descrittive, sopra citate.

Tali servizi si propongono, ciascuno per le proprie finalità e caratteristiche organizzative, di promuovere il benessere psico-fisico degli utenti, delle loro famiglie e della comunità, prevenendo e limitando situazioni di bisogno, emarginazione e disagio, e rientrano nel quadro normativo generale, Nazionale e Regionale.

Per i dettagli sull'appalto si rinvia alla documentazione di gara.

IMPORTANTE

- **Si ricorda l'assoluto divieto di somministrazione farmaci.** La normativa vigente (anche a livello Regionale) permette la somministrazione solo a Medici.
- **Divieto assoluto di fumo.**
- **Obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.**

DESTINATARI DEI SERVIZI E PRESTAZIONI

I destinatari dei servizi in oggetto sono:

- minori in genere
- minori portatori di disabilità certificata
- minori in condizioni di disagio o svantaggio socio-culturale, anche inseriti in specifici progetti di cura prescritti da disposizioni dell'Autorità Giudiziaria e seguiti dal Servizio Tutela Minori
- minori con disabilità grave e gravissima assistiti a domicilio residenti nei Comuni dell'Ambito socio-sanitario dell'Olgiatese e/o frequentanti istituti scolastici (di ogni ordine e grado) ubicati sul territorio dell'Ambito o in Comuni fuori Ambito (in particolare per minori frequentanti scuole secondarie), per effetto di accordi dell'Ente con il Comune di residenza e/o di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o nei Comuni di residenza di minori che usufruiscono ad esempio della Misura B1 (DGR Regione Lombardia 2720/2019 e s.m.i.) o di altre misure regionali o nazionali di sostegno domiciliare.

Le modalità di accesso e dimissione dai servizi, l'individuazione dei fruitori, nonché l'eventuale compartecipazione alle spese da parte degli utenti, è definita dal Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese, in virtù dei propri Regolamenti.

Le modalità di raccordo con l'utente ed il proprio contesto parentale, nonché con le Istituzioni scolastiche e gli altri Enti eventualmente coinvolti, sono definite dal Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese, ove necessario.

L'Impresa Aggiudicataria deve garantire le **prestazioni fondamentali** qui richieste per lo svolgimento dei singoli Servizi, le cui caratteristiche peculiari sono dettagliate nelle singole rispettive SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE, ovvero:

SERVIZIO	NATURA PRESTAZIONI	RIFERIMENTO
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	ASSISTENZA EDUCATIVA IN AMBITO SCOLASTICO	SCHEDA TECNICA N. 1
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)	ASSISTENZA EDUCATIVA A DOMICILIO	SCHEDA TECNICA N. 2
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI CON DISABILITA' GRAVE E GRAVISSIMA	ASSISTENZA EDUCATIVA A DOMICILIO	SCHEDA TECNICA N. 3

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività si svolgono:

- Al domicilio dei minori (sia nei Comuni dell'Ambito Territoriale sia in Comuni limitrofi, o nei Comuni di residenza per minori che usufruiscono della Misura B1 DGR 2720/2019 e s.m.i. o di altre misure di sostegno domiciliare previste dalla normativa regionale o nazionale);
- Presso strutture educative e ricreative nell'Ambito territoriale del Consorzio o nei Comuni limitrofi;
- Presso i plessi scolastici presenti sia sul territorio dell'Ambito socio-sanitario dell'Olgiatese e/o sia in altri Comuni fuori Ambito (in particolare per minori che frequentano le scuole secondarie);

A titolo indicativo e non esaustivo, poiché i minori utenti dei Servizi variano per ciascun anno scolastico, si indicano i seguenti plessi scolastici (riferiti al servizio effettuato nell'a.s. 2019/2020):

• SCUOLE INFANZIA:

- A. Diaz – Gironico

Segreteria: Via Roma 355 – 22041 – Colverde – tel. 031 440381

- Scuola dell'Infanzia di Oltrona di San Mamete:

Segreteria: Via Don Conti 1 - 22070 - Oltrona di San Mamette (CO) - tel. 031 930852

- S. M. Assunta Villa Guardia:

Segreteria: via IV Novembre, 6 – Villa Guardia - tel. 031 480022

- Ceriana Don Carlo - Beregazzo:

Segreteria: Corso Roma, 2, 22070 Figliaro CO – tel. 031 940475

- Pier Andrea Comolli – Cagno:

Segreteria: Via Alessandro Volta, 1, 22070, Cagno CO – tel. 031 806191

- Asio infantile Scuola materna Concagno:

Segreteria: Via Cadorna 10/A – 22043 – Solbiate con Cagno (CO) – tel. 031/802101

- Arcobaleno- Ronago:

Segreteria: Via Asilo 11 – Ronago (CO) - tel. 031 980129

- **Suor Tomasina Pozzi – Uggiate:**

Segreteria: Via Dante Alighieri 3 - 22029 - Uggiate-Trevano (CO) – tel. 031 948389

- **Don Celestino Rabaglia – Gaggino:**

Segreteria: Via Liberazione 8 – 22020 – Faloppio – tel. 031/986444

- **Casanova Lanza – Valmorea:**

Segreteria: Via Campo dei Fiori 16 – 22070 – Valmorea (CO) – tel. 031808120

- **Scuola dell’infanzia Veniano:**

Segreteria: Via Nazione Italiana, 15 - 22070 - Veniano CO – tel. 031 930674

- **Conte Filippo e Carolina Rusca - Lurago Marinone:**

Segreteria: Via S. Giorgio, 1, 22070 Lurago Marinone CO – tel. 031 935177

- **Don Francesco S. Giorgio – Bulgarograsso:**

Segreteria: Via del Ravarino 5 – 22070 – Bulgarograsso – tel. 031/890715

- **Gianni Rodari - Como Via Zezio:**

Segreteria: Via Zezio, 27 – 22100 - Como CO – tel. 031 304950

- **S. Maria – Cadorago:**

Segreteria: Via Verga, 1 – 22071 – Cadorago - tel. 031 – 903266

● **ISTITUTI COMPRENSIVI STATALI:**

- **Istituto Comprensivo di Olgiate Comasco**

plessi di Olgiate, Beregazzo con Figliaro

Segreteria: Piazza Volta, 4/a – Olgiate Comasco (Co) – 22077 tel.+39 031944033

- **Istituto Comprensivo di Appiano Gentile**

plessi di Appiano Gentile, Bulgarograsso, Oltrona S.M., Veniano

Segreteria: via Cherubino Ferrario, n.4 - Appiano Gentile - Tel. +39 031891272

- **Istituto Comprensivo di Valmorea**

plessi di Albiolo, Binago, Cagno, Roderò, Solbiate, Valmorea

Segreteria: via Roma, n.636 - Valmorea - Tel. +39 031806290

- **Istituto Comprensivo di Cadorago**

plessi di Guanzate

Segreteria: Via Alfieri, 1 - cap 22071 - Cadorago (Co) - Tel. 031.903111

- **Istituto Comprensivo di Faloppio**

plessi di Colverde, Faloppio, Parè, Gironico

Segreteria: Via Bernaschina 55 - 22020 Faloppio - tel. 031.986040

- **Istituto Comprensivo di Uggiate Trevano**

plessi di Uggiate Trevano, Ronago, Bizzarone, Camnago

Segreteria: Via Roma 2 - 22029 Uggiate Trevano - tel. 031.948743

- **Istituto Comprensivo di Lurate Caccivio**

Plesso di Lurate Caccivio

Segreteria: Largo Caduti per la Pace – 22075 - Lurate Caccivio CO – tel. 031 491727

- **Istituto Comprensivo di Malnate**

plesso di Malnate

Segreteria: Via Francesco Baracca, 1 - 21046 - Malnate VA – tel. 0332 427002

- Istituto Comprensivo di Fino Mornasco
plesso di Fino Mornasco, Cassina Rizzardi
Segreteria: Via L. Da Vinci – 22073 - Fino Mornasco (CO) - tel. 031-928294

- Istituto Comprensivo di Fenegrò
plesso di Limido Comasco
Segreteria: Via dell'Arte, 1 -22070 - Fenegrò CO - 031 935773

- Istituto Comprensivo di Como Prestino
plesso di S. Fermo
Segreteria: via Picchi n° 6 – 22100 – Como – tel. 031/507192

- Istituto Comprensivo di Cantello
plesso di Cantello
Segreteria: Via Giacomo Medici, 2 – 21050 - Cantello VA – tel. 0332 417845

- Istituto Comprensivo di Vedano Olona
plesso di Vedano Olona
Segreteria: Via Roma, 32 - 21040 - Vedano Olona VA – tel. 0332 400232

- Istituto Comprensivo di Villa Guardia
plesso di Villa Guardia
Segreteria: Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 - Villa Guardia CO – tel. 031 480157

• **SCUOLE PRIMARIE E MEDIE PRIVATE/PARITARIE:**

- La Nostra Famiglia – Vedano Olona
Segreteria: Via Beato don Luigi Monza, 10 - 21040 - Vedano Olona VA – tel. 0332/866080

- Istituto S. Maria Assunta di Villa Guardia
Segreteria: Via IV Novembre, 6 - 22079 - Villa Guardia CO – tel. 031 480022

- Istituto Orsoline S. Carlo
Segreteria: viale Varese 30 - Como – 031/270500

- Scuola Oliver Twist
Segreteria: Via Madruzzo, 36 - 22100 - Como CO – tel. 031 263779

- Istituto Matilde di Canossa
Segreteria: Via Serafino Balestra, 10 – 22100 - Como CO – tel. 031 265365

- Istituto comprensivo paritario Don Carlo S. Martino
Segreteria: Via Al Monte 11 - 22070 - Montano Lucino (CO) – tel. 031.470113

• **ISTITUTI SUPERIORI**

- Istituto Superiore G. Terragni
plesso di Olgiate Comasco
Segreteria: Via Segantini 41 - 22077 Olgiate Comasco - tel. 031.946360

- Istituto ENAIP
plesso di Varese
Segreteria: Via Giulio Uberti, 44 – 21100 - Varese VA – tel. 0332/802811

- Istituto Pessina
plesso di Appiano Gentile

Segreteria: Via Cherubino Ferrario, 13 - 22070 - Appiano Gentile CO – tel. 031 934773

- CFP Como

Segreteria: Via Bellinzona, 88 - 22100 - Como CO – tel. 031/571055

- IAL

plesso di Como, Saronno

Segreteria: Via Luigi Clerici, 1 - 22100 - Como CO – tel. 031 337 1769

- Centro Professionale Padri Somaschi

Segreteria: Via Acquanera, 43 – 22100 - Como CO – tel. 031/523390

- Istituto Carcano

Segreteria: Via Castelnuovo, 5 – 22100 – Como (CO) – tel. 031/271416

- Istituto Matilde di Canossa

Segreteria: Via Serafino Balestra, 10 – 22100 - Como CO – tel. 031 265365

- Istituto Alberghiero De Filippi

Segreteria: Via L. Brambilla, 15 – 21100 - Varese VA – tel. 0332 238004

- Istituto Don Milani

Plesso di Venegono

Segreteria: Via Gramsci, 1 – 21049 – Tradate (VA) – tel. 0331.843345

Altri plessi scolastici potranno aggiungersi in funzione della normale variazione degli utenti dei servizi nel corso dell'anno scolastico e/o di deleghe ulteriori del servizio di assistenza educativa al Consorzio da parte dei Comuni soci.

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g), del D. Lgs. 81/08, il Committente verificherà l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Verranno verificati anche le seguenti idoneità:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva, sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nei luoghi di lavoro, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M. PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

1	M.BASSO				
2	BASSO				
3	MEDIO				
4	ALTO				
		Magnitudo			
		1	2	3	4
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2
POSSIBILE		2	1	2	3
PROBABILE		3	2	3	4
M.PROBABILE		4	2	3	4

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice nei diversi luoghi di lavoro e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici degli stessi, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborati dai diversi Datori di Lavoro (responsabili dei plessi degli Istituti Scolastici).

Per il presente appalto, vista la tipologia di attività e visite i luoghi ove la stessa verrà espletata, verranno forniti in seguito, all'azienda appaltatrice, tutti i documenti di valutazione dei rischi e le valutazioni in merito di emergenza ed evacuazione redatte da tutti i Datori di Lavoro degli edifici presso i quali si andrà ad operare.

Tutte le indicazioni di carattere generale presenti all'interno del presente documento sono da ritenersi superate se in presenza di Documento di Valutazioni dei Rischi più specifiche per ciascuna sede di lavoro del presente appalto di servizi.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

DI ORDINE GENERALE

Azienda Appaltatrice

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente o del Datore di Lavoro se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- E' SEVERAMENTE VIETATO L'ACCESSO ALLE ZONE NON FACENTI PARTE L'OGGETTO DELL'APPALTO;
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente, altri Datori di Lavoro ed Azienda Appaltatrice

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Azienda Appaltatrice

- La Ditta che interviene negli edifici dove si svolge l'attività relativa all'Appalto deve obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali (ove presenti) con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

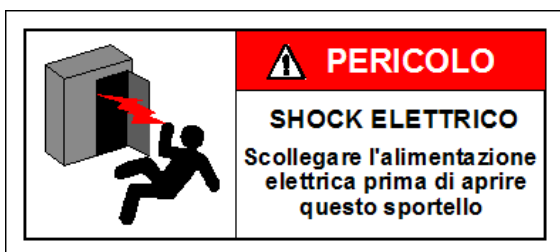
Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica:



Azienda Appaltatrice

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Azienda Appaltatrice

E' vietato ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Azienda Appaltatrice

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

- Sia l'Azienda committente o i Datori di Lavoro che l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



ATTENZIONE
PAVIMENTO SCIVOLOSO

- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Azienda Appaltatrice

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Azienda Appaltatrice

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e dell'Azienda Appaltatrice coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio ed Azienda Appaltatrice

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e

Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Titolari delle sedi ove si svolge il Servizio

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Azienda Appaltatrice

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Azienda Appaltatrice

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda Committente descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Appaltatrice

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno delle sedi oggetto dell'appalto saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Tutti i nominativi delle squadre di emergenza di ciascun edificio oggetto dell'appalto saranno esposti all'interno dello stesso per renderne edotte l'azienda appaltatrice. Verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno il seguente numero telefonico:

~ Numero unico emergenze - 112

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al numero unico di emergenza 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero unico di emergenza 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a:

Rischio di interferenza		R	P	M
Pavimento scivoloso durante operazioni di pulizia: rischio caduta	RISPETTARE LA SEGNALETICA DI PERICOLO	1	1	2
Rischio inciampo nei cavi delle attrezzature elettriche	PRESTARE ATTENZIONE	1	1	1
Rischio impatto con pubblico nel caso di emergenza	RISPETTARE LE PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA SEDE IN CUI SI SVOLGE L'INCARICO	1	1	2
Il luogo di lavoro è a "basso" o a "medio" rischio incendio/emergenza (a seconda dell'edificio in cui si svolge il servizio)	Informazione e formazione ai lavoratori sulle procedure da seguire in caso di emergenza e sui nominativi degli addetti antiincendio e primo soccorso. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e su dove si trovano gli apprestamenti antincendio.	1	1	2
Rischio infortunio/malore	Informare e formare gli operatori sulle procedure da attivare in caso di malore proprio o dei minori seguiti.	2	2	2
Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi	Informazione e Formazione per gli operatori. Gli operatori dovranno raccordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti da altre aziende/enti. Nella fattispecie trattasi dei docenti, del personale ausiliario scolastico, nonché dei dipendenti dell'azienda fornitrice della refezione.	2	2	2
Contatti con parti elettriche in tensione	I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.	2	1	4

ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle Aziende che interferiscono fra di loro compresa la committenza.

IDENTIFICAZIONE MISURE AGGIUNTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

☒ RISPETTARE LA SEGNALETICA DI PERICOLO

☒ UTILIZZO DI D.P.I

☒ FORMAZIONE

☐ ALTRO

STIMA DEI COSTI DELLE MISURE ADOTTATE PER RIDURRE/ ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI. I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In relazione all'appalto in oggetto, i costi sono quantificati così come indicativamente riportato di seguito:

Misura:	Costo stimato:	A carico di:
Riunioni di cooperazione e coordinamento	€1.000,00	Appaltatore

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA nel triennio 2021-2023: euro 1.000,00 (mille/00), non soggetti a ribasso d'asta.

Sono previsti ulteriori € 1.000,00 in caso di rinnovo triennale.

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

D.P.I. come previsti dalle normative statali e regionali e dai protocolli del Ministero della Salute per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, prevenendo il contagio da COVID19, quali:

- mascherine
- guanti
- occhiali

Tali dispositivi, ove prescritti, dovranno essere conformi alle specifiche che saranno evidenziate nei provvedimenti che consentiranno l'avvio dei servizi educativi.

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08 e s.m.i.**;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

COMMITTENTE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Andrea Catelli	

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

luogo,

data

ALLEGATI DUVRI

Da compilare a cura dell'azienda appaltatrice

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DEI DATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO art. 26 del D.Lgs. 81/08

Anagrafica

DITTA	
SEDE LEGALE	
TELEFONO/FAX	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
N° ADDETTI COMPLESSIVI	
CCIAA	
COD. ISTAT	
POSIZIONE INAIL	
POLIZZA R.C. N°/AGENZIA	

Adempimenti normativi

E' stata effettuata la valutazione dei rischi?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
E' stato redatto un Documento di valutazione dei rischi?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
E' stata consegnata l' iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
È stata compilata la certificazione attestante la conformità delle macchine e attrezzature	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
E' stata consegnata la dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Attività svolta

ATTIVITÀ EFFETTUATA PER IL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE				
LAVORATORI OCCUPATI: N° _____		DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IN DOTAZIONE		
di cui		tipo	marchio CE	
n° _____	MANSIONE	1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Cognome e Nome degli Operatori:	2)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	3)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	4)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	5)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	6)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	7)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	8)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂			
n° _____	MANSIONE	1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Cognome e Nome degli Operatori:	2)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	3)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	4)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	5)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	6)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	7)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	8)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂			
n° _____	MANSIONE	1)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Cognome e Nome degli Operatori:	2)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	3)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	4)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	5)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	6)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	7)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	8)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	✂	9)		

Informazione e Formazione lavoratori

Sono stati effettuati interventi informativi/formativi	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
SE SI, CON QUALI MODALITA': <input type="checkbox"/> incontri di gruppo <input type="checkbox"/> seminari <input type="checkbox"/> corsi con attestazione ai partecipanti <input type="checkbox"/> dispense, videocassette <input type="checkbox"/> altro _____	
INDICARE IL TIPO DI CORSO: <input type="checkbox"/> corso per Responsabile del Servizio Prevenzione <input type="checkbox"/> corso per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza <input type="checkbox"/> corso antincendio <input type="checkbox"/> corso pronto soccorso <input type="checkbox"/> corso formazione lavoratori ex art. 37 DL 81/2008 e accordo Stato Regioni 21/12/2011 <input type="checkbox"/> corso preposti <input type="checkbox"/> altro _____	
Indicare i destinatari: 1. 2. 3. 4.	
SE NO, INDICARE ENTRO QUANTO TEMPO SONO PREVISTI GLI INTERVENTI:	

Data _____

Timbro e Firma del Datore di lavoro (Azienda Appaltatrice)